



ISTITUTO EUROPEO PER LA MEDICINA OSTEOPATICA

EFFICACIA NEUROSCIENTIFICA DELLE TECNICHE OSTEOPATICHE

Gestione dell'interdisciplinarietà sanitaria dell'eredità metodologica e terapeutica osteopatica.

Relatore: Rafael ZEGARRA-PARODI, Osteopata DO-UK

Sede: IEMO GENOVA, 18 e 19 marzo 2023 (2 gg -ore 8.30/18,00)

Solo per Osteopati

Descrizione del Corso: L'evento di aggiornamento per osteopati è finalizzato ad innovare l'utilizzo delle applicazioni manuali proprie della tradizione osteopatica attraverso verifica neuroscientifica.

Prima giornata: La comprensione dei modelli storici della pratica osteopatica, come attualmente consolidati dalle neuroscienze delle percezioni e del dolore, avrà la finalità interdisciplinare di renderne intellegibile la portata e la metodologia assistenziale, tanto in ambito professionale sanitario quanto nella relazione col paziente. Comprenderemo, in particolare:

- 1) Il contesto storico agli albori dell'osteopatia, ovvero l'interazione delle conoscenze occidentali nel campo della Salute in riferimento all'ambiente socio-culturale dell'epoca e al sapere complementare e alternativo delle medicine tradizionali, come tramandate dai nativi americani;
- 2) Come elaborare i diversi fattori dell'assistenza osteopatica gestendone l'originalità in relazione alle acquisizioni per la salute dei pazienti e ai corrispondenti ambiti socio-culturali;
- 3) L'analisi dei modelli neuroscientifici coinvolti nella consapevolezza corporea dei pazienti (integrazioni multisensoriali, interocezione, propriocezione ed esterocezione), ovvero la loro funzione clinica nella selezione delle tecniche manuali osteopatiche più adeguate;
- 4) Le modalità di supervisione professionale nella cura osteopatica moderna in relazione alle finalità terapeutiche, ai principi storici tradizionali e alla conoscenza interdisciplinare delle neuroscienze.

Metodo di insegnamento: la prima giornata di formazione su due sarà articolata in 8 ore interattive in presenza di cui sei di teoria e supervisione professionale e due di pratica e valutazioni.

Seconda giornata: Il Modello formativo H.O.P.E. (*High Velocity Low Amplitude thrust for Osteopathic Practice Enhancement*) descrive la revisione sistematica delle tecniche manipolative spinali di alta velocità e bassa ampiezza (HVLA) ai fini del perfezionamento clinico riferito al contesto del corso. Metteremo, cioè, in pratica:

- L'ottimizzazione delle tecniche manuali alla luce della valutazione critica dei dati neuro-scientifici delle percezioni e del dolore;
- La raccolta sistematica dei dati clinici della valutazione manuale vertebrale preliminare all'esecuzione delle manipolazioni osteopatiche;
- Le modalità di comunicazione con i pazienti nell'analisi dei valori, delle aspettative e delle preferenze soggettive allo scopo di definirne il consenso informato ancor prima dell'esecuzione del trattamento manipolativo;

- L'esecuzione delle tecniche manuali cervico-dorso-lombari in massima sicurezza ed efficacia alla luce dei principi e dell'analisi culturale descritta.

Metodo di insegnamento: la seconda giornata di formazione su due sarà articolata in 8 ore interattive in presenza di cui sei di pratica e due di teoria e valutazioni.

Programma dettagliato della prima giornata:

Ore 8.30/09.00: accoglienza dei tirocinanti e formalità amministrative;

9:00/10:50 - Sessione 1/4:

- "Evidence-informed practice (EIP)" e Osteopatia: un matrimonio impossibile?
- Analisi delle aspettative e degli obiettivi dei tirocinanti della giornata di formazione;
- Inquadramento formativo degli osteopati: a) contesto storico/socio-culturale, b) contesto scientifico; c) contesto clinico; d) contesto professionale;
- Presentazione delle fonti scientifiche della presente formazione: la raccolta scientifica online dell'*International Journal of Osteopathic Medicine (IJOM)*, realizzata con *BMS Formation* e intitolata "*Contemporary perspective on historical osteopathic principles*";
- Discussioni *peer-to-peer* e condivisione di esperienze sotto forma di confronto interdisciplinare professionale in tema di prospettive storiche, socioculturali e scientifiche in osteopatia, loro vantaggi e svantaggi. Implicazioni cliniche nella pratica osteopatica individuale.

PAUSA

Ore 10:50/13:00 - sessione 2/4: "Pratiche storiche, neuroscienze del dolore e alleanza terapeutica in osteopatia"

- Riflessioni critiche sui principi e sulle pratiche professionali in osteopatia circa la relazione osteopata-paziente;
- Integrazione dei contenuti neuroscientifici del dolore ed esemplificazioni nella discussione di gruppo;
- *Discussioni peer-to-peer* e condivisione di esperienze sotto forma di confronto interdisciplinare professionale: prospettive "*hands-off*" in osteopatia (alleanza terapeutica). Le implicazioni cliniche nella pratica osteopatica personale;
- Discussioni con i partecipanti sulla rilevanza dei principi e delle pratiche storiche in osteopatia con un approccio clinico orientato all'evidenza, culturalmente sensibile e centrato sul paziente: casi clinici o presentazioni di temi clinici da parte dei tirocinanti.

PAUSA PRANZO

14:00/15:50 - sessione 3/4: Pratiche storiche, neuroscienze della percezione e approcci interocettivi manuali in osteopatia.

- Riflessioni critiche sui principi e sulle pratiche professionali in osteopatia, ovvero sulle tecniche storiche craniche e viscerali;
- Integrazione dei contenuti neuroscientifici della percezione ed esemplificazioni nella discussione di gruppo;
- Confronto collegiale e condivisione di esperienze sotto forma di confronto interdisciplinare professionale (*peer discussion*) in tema di prospettive "pratiche" in osteopatia (tecniche manuali). Implicazioni cliniche nella pratica osteopatica individuale;

- Discussioni con i partecipanti sulla rilevanza dei principi e delle pratiche storiche in osteopatia con un approccio clinico orientato all'evidenza, culturalmente sensibile e centrato sul paziente: casi clinici o presentazioni di temi clinici da parte dei tirocinanti.

PAUSA

Ore 16:10/18:00 - Sessione 4/4: Principi e pratiche storiche nella pratica contemporanea dell'osteopatia.

- Riflessioni critiche sui principi e le pratiche professionali in osteopatia attraverso la lente delle neuroscienze delle percezioni del dolore;
- Discussioni *peer-to-peer* e condivisione di esperienze sotto forma di *super-Vision* professionale: prospettive "*hands-on*" (tecniche manuali) e "*hands-off*" (alleanza terapeutica) in osteopatia. Implicazioni cliniche nella pratica osteopatica Individuale;
- Discussione collegiale sulla rilevanza dei principi e delle pratiche storiche in osteopatia con un approccio clinico orientato all'evidenza, culturalmente sensibile e centrato sul paziente: casi clinici o presentazioni di temi clinici da parte dei tirocinanti.

Convalida della formazione giornaliera mediante questionario a risposta multipla (MCQ)

Programma dettagliato della seconda giornata:

Ore 8.30/10.50 (sessione 1/4): Approccio "Evidence-Informed Practice (EIP)" alle manipolazioni spinali mediante *High Velocity Low Amplitude (HVLA)* in Osteopatia: diagnosi manuale pre-trattamento.

- Raccolta delle aspettative dei tirocinanti e presentazione della giornata di formazione;
- Richiami alla condizione professionale dell'osteopata: approccio *EIP* sulla gestione del dolore muscoloscheletrico aspecifico;
- Richiami ai campi di competenza dell'osteopata: approccio *EIP* sugli effetti clinici associati alle manipolazioni spinali mediante tecniche HVLA in Osteopatia;
- Richiami alla pratica professionale dell'osteopata: approccio *EIP* sull'importanza della relazione osteopata-paziente nella gestione non manuale del dolore muscoloscheletrico (alleanza terapeutica);
- Sessione pratica tra tirocinanti: valutazione clinica manuale della colonna vertebrale in osteopatia;
- Richiami ai dati scientifici in osteopatia: approccio *EIP* sulla valutazione manuale della colonna vertebrale;
- Sessione pratica tra tirocinanti: valutazione clinica manuale della colonna cervico-dorso-lombare in osteopatia;
- Raccolta individuale dei dati di autovalutazione a dimostrazione delle competenze professionali acquisite dopo ogni sessione pratica H.O.P.E. (Portfolio);
- Sessione pratica esemplificativa degli scenari clinici della condivisione interprofessionale.

PAUSA

Ore 11.10/13.00 (sessione 2/4): Approccio "Evidence-Informed Practice (EIP)" alle manipolazioni spinali mediante *High Velocity Low Amplitude (HVLA)* in osteopatia: la colonna vertebrale cervicale.

- Richiami ai dati scientifici in Osteopatia: approccio *EIP* alle tecniche manipolative del rachide cervicale;
- Sessione pratica tra tirocinanti: tecniche manipolative del rachide cervicale in Osteopatia;
- Sessione pratica esemplificativa degli scenari clinici della condivisione interprofessionale;
- Tavola rotonda: le implicazioni cliniche interdisciplinari della pratica osteopatica.

PAUSA PRANZO

Ore 14.00/15.50 (sessione 3/4): Approccio "Evidence-Informed Practice (EIP)" alle manipolazioni spinali mediante High Velocity Low Amplitude (HVLA) in osteopatia: la colonna vertebrale dorsale.

- Richiami ai dati scientifici in osteopatia: approccio EIP alle tecniche manipolative della colonna vertebrale toracica;
- Sessione pratica tra tirocinanti: tecniche manipolative della colonna dorsale in osteopatia;
- Sessione pratica: esempi di scenari clinici e della condivisione interprofessionale;
- Tavola rotonda: le implicazioni cliniche interdisciplinari della pratica osteopatica.

PAUSA

Ore 16.10/18.00 (sessione 4/4): Approccio "Evidence-Informed Practice (EIP)" alle manipolazioni spinali mediante High Velocity Low Amplitude (HVLA) in osteopatia: la colonna vertebrale lombare.

- Richiami ai dati scientifici in osteopatia: approccio EIP sulle tecniche manipolative della colonna lombare;
- Sessione pratica tra tirocinanti: tecniche manipolative della colonna lombare in osteopatia;
- Sessione pratica: esempi di scenari clinici e della condivisione interprofessionale;
- Tavola rotonda: le implicazioni cliniche interdisciplinari della pratica osteopatica;
- Il Quadro etico e deontologico nell'applicazione delle tecniche #HOPE;
- Discussione sul gruppo di fine formazione continua sulle applicazioni della pratica osteopatica individuale.

Compilazione dei Questionari individuali di apprendimento della formazione #HOPE.

FINE DEL CORSO



Rafael ZEGARRA-PARODI, osteopata registrato in Francia e U.K., svolge la propria attività a Parigi dal 1999. Docente e ricercatore affiliato all'*A.T. Still Research Institute-U.S.A.*, co-fondatore di *BMS Formation* per la formazione continua degli osteopati, egli è uno dei più autorevoli esperti internazionali in tema di verifica delle pratiche tradizionali dell'Osteopatia alla luce delle evidenze neuroscientifiche attuali. Primo autore di tre pubblicazioni scientifiche sulla rilevanza dell'unità "corpo-mente-spirito" in Osteopatia. Queste compongono altresì la collana virtuale dell'IJOM, dal titolo: "Prospettive contemporanee dei principi osteopatici storici". Conseguente è il suo impegno attuale per una formazione degli osteopati finalizzato all'assistenza centrata sul paziente, culturalmente sensibile e basata sulle evidenze, ovvero sulla conoscenza e sulla contestualizzazione dei dati storici, scientifici e culturali, integranti la sola eredità osteopatica a nostra disposizione.

Il Responsabile Scientifico dell'Evento

Luigi CIULLO – Direttore dei Corsi IEMO Genova